

Al Dirigente Scolastico
Dell' Istituto comprensivo Croce
Via Porrettana 97
Casalecchio di Reno (BO)

DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE - (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 e s.m.i.)

La/Il sottoscritta/o Livio Talozzi , nata/o a Sassocorvaro (PU)

il 20-12-1985 C.F. TLZLVI85T20I459F residente a Peglio Prov. PU

Via Metauro n. 22/C CAP 61049

nella sua qualità di

rappresentante legale

titolare

della ditta Urban Lab Srls con sede legale a Bologna

Prov BO in Via Massimo d' Azeglio n. 51 CAP 40123

P. IVA 03887071201 e Cod. Fiscale 03887071201 tel. 328-2649603

e-mail PEO formazione@urban-lab.it email PEC urban.lab@pec.it

Nell'ambito della procedura di affidamento per il progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – finanziato dall'Unione europea – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)-Titolo progetto: Formarsi per formare cittadini digitali- Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-32952 - **CUP J84D23005310006**

IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

DICHIARA IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI previsti dalla normativa vigente

che l'impresa ha:

meno di 15 dipendenti e, quindi, di **non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006;**

più di 14 ma meno di 50 dipendenti e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del

contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dall'art. 47 della legge 108/2021;

□ **più di 50 dipendenti** e, pertanto, allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.

Avendo più di 50 dipendenti, dichiara altresì:

□ che non ha ommesso di produrre, nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione dell'offerta, a stazioni appaltanti in occasione di precedenti contratti d'appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, c.3 del D.L.77/2021;

□ di assicurare, nel caso sia necessario effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dell'Accordo in essere con la controparte o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, almeno la quota pari al trenta per cento delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai trentasei anni).

Lì, 14-01-2025

Firma del titolare o legale rappresentante

Allegato:

- *[eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

ART. 47 Legge 108/2021 - (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) (aggiornato all'11/03/2023)

1. Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere **((e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili))**, in relazione alle procedure **((affidenti agli))** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal [Regolamento \(UE\) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021](#) e dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021](#), nonché dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti.

2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'[articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

((3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali)).

4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali **((dell'offerta, di criteri))** orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, **((l'inclusione lavorativa delle persone disabili,))** la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile **((e di tasso di occupazione delle persone disabili))** al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al **((comma 7))**, è requisito necessario dell'offerta **((l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e))** l'assunzione dell'obbligo di assicurare **((, in caso di aggiudicazione del contratto,))** una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, **((sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile))**.

5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'[articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216](#), **((dell'articolo))** 3 della [legge 1° marzo 2006, n. 67](#), **((degli articoli))** 35 e 55-quinquies del [decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), ovvero **((dell'articolo))** 54 del [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#);

b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonche' modalita' innovative di organizzazione del lavoro;

c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, **((persone disabili,))** giovani, con eta' inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attivita' ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parita' di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunita' generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

((d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68;](#)))

e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'[articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254](#).

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui **((al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4))**, commisurate alla gravita' della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilita' per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento **((affidenti agli))** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti **((dei requisiti di partecipazione))** di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalita' e socialita', di efficienza, di economicita' e di qualita' del servizio nonche' di ottimale impiego delle risorse pubbliche

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili **((, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilita'))**, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, **((sono definiti))** le modalita' e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara **((differenziati))** per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste dai **((commi 2, 3 e 3-bis))** sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.